
**L'INFERMIERE NELLE SCUOLE DI BOLOGNA:
istituzione della figura dell'infermiere di Comunità Scolastica**

**Proposta per un progetto di inserimento dell'infermiere negli istituti scolastici:
a cura di Silvia Marcadelli¹ ed Edoardo Soverini²**

Premessa:

Dell'infermiere scolastico si parla già da qualche anno, e in rete è possibile risalire ad alcune esperienze e progettazioni. In particolare, il primo progetto³ finanziato è stato realizzato a cura del nucleo CNAI (Consociazione Nazionale Associazioni Infermieri) a Ravenna nell'anno accademico 2015/2016, ed è stato presentato all'interno di una giornata di studio nel giugno del 2015; altresì, nello stesso anno è stato sperimentato in Toscana.

La pandemia COVID 19, affrontata nel corso del 2020, ha sensibilizzato notevolmente sia la cittadinanza sia le istituzioni all'importanza dell'infermieristica nella gestione dell'emergenza assistenziale, ma non solo: al ruolo più ampio di educatore alla salute e alle buone pratiche, ruolo che connota la professione nella sua funzione più specifica.

Molte sono, pertanto, le sollecitazioni⁴ alla valorizzazione ed all'inserimento della figura dell'infermiere scolastico⁵, all'interno di contesti che al di fuori dell'Italia sono tutt'altro che innovativi. La Scuola è uno di questi ambiti, che riconosciuto come **comunità**, vede la possibilità dell'espressione di una competenza esperta, orientata alla prevenzione, all'educazione alle buone pratiche in tema di salute ed igiene e non da ultimo, alla possibilità di eseguire anche tecniche assistenziali senza allontanare dal contesto quotidiano bambini e ragazzi adolescenti. L'attività di educazione alla salute e alle buone pratiche si affianca a quella educativo-didattica del corpo insegnante, rendendo così l'azione infermieristica estesa a tutto l'ambiente scolastico, ricomprendendo in questo studenti, docenti, personale amministrativo e di supporto.

Definizione di infermiere scolastico

Nel febbraio 2017⁶ il Consiglio di amministrazione della National Association of School Nurses⁷ (NASN) ha adottato la seguente definizione:

“L'infermiere scolastico prevede una pratica di infermieristica avanzata, protegge e promuove la salute degli studenti, facilita lo sviluppo ottimale e promuove il successo accademico. Gli infermieri scolastici, fondano il loro agire su di una pratica etica e basata sull'evidenza, collegano l'assistenza sanitaria e l'istruzione,

¹ AUSL di Bologna, Dipartimento Sanità Pubblica

² Istituto d'Istruzione Superiore “Belluzzi-Fioravanti” di Bologna

³ <https://www.opifc.it/files/salute-benessere-nella-scuola-estratto/download/?inbrowser=1>

⁴ <https://thenursingpost.com/web/2016/02/13/infermiere-scolastico-il-cambiamento-inizia-nelle-scuole/>;

https://www.quotidianosanita.it/lettere-al-direttore/articolo.php?articolo_id=86972

<https://www.settesere.it/it/notizie-romagna-ravenna-la-cnai-dopo-l-emergenza-covid-portiamo-gli-infermieri-nelle-scuole-n24823.php>

⁵ Va in tal senso il protocollo di intesa che La Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche FNOPI, nell'ottica dell'assistenza scolastica ai bambini fragili, ha sottoscritto con la Federazione italiana diabete giovanile. Infatti, nella pagina in cui viene illustrata l'iniziativa si legge: “per implicita ammissione della Federazione diabete giovanile, i bambini con diabete TIPO 1 a scuola non posso essere seguiti da una maestra o dagli insegnanti nei loro bisogni legati alla patologia (insulina e somministrazione di farmaci, ma non solo), sia da punto di vista della responsabilità dei docenti, sia per la sicurezza della salute dei discenti”. Il protocollo nasce affinché nell'ambiente scolastico sia garantita la necessaria assistenza sociosanitaria e anche la corretta informazione e sensibilizzazione sulla malattia (<https://www.fnopi.it/aree-tematiche/infermiere-scolastico/>)

⁶ Tradotto da: <https://www.nasn.org/about-nasn/about>

⁷ La National Association of School Nurses (NASN) è stata fondata nel 1979 e rimane la più grande associazione di infermieri scolastici americane e il fulcro per le associazioni affiliate di ciascuno stato.

forniscono il coordinamento dell'assistenza, sostengono un'assistenza di qualità centrata sullo studente e collaborano per progettare sistemi che consentano agli individui e alle comunità di sviluppare il loro pieno potenziale."

Gli infermieri di comunità scolastica sono, pertanto, infermieri dai quali ci si aspetta l'esercizio di competenze avanzate e conoscenze di sanità pubblica e di infermieristica di comunità, mancando al momento in Italia una formazione specifica in ambito scolastico. Le conoscenze aggiuntive in materia di salute pubblica permettono al professionista di aiutare e sostenere bambini e giovani nell'acquisizione di comportamenti e nel fare scelte di vita salutari, consentendo loro di perseguire il raggiungimento del loro pieno potenziale e benessere.

Gli infermieri di comunità scolastica, lavorando nel campo dell'istruzione e della sanità, possono fornire quel collegamento tra istituzioni quali la scuola e le istituzioni sanitarie⁸, casa e comunità, allo scopo di migliorare la salute e il benessere dei bambini e dei giovani.

La competenza infermieristica si esplica, infatti, non solo in tema di salute e prevenzione delle malattie come controllo di segni e sintomi e/o somministrazione di terapie, ma anche nella capacità di verificare corrette tecniche di igiene e pulizia ambientale, integrare e implementare, in modo fortemente aderente al contesto, percorsi di educazione alla salute che vanno dalle corrette abitudini alimentari, ad una sana pratica sportiva, al rifiuto dell'abuso di sostanze stupefacenti, alcol ed alla pratica del sesso non protetto. L'infermiere nell'ambiente scolastico diventa così quella figura adulta di riferimento, inserita nel contesto ma contemporaneamente distinta dalle figure ordinarie del personale scolastico, alla quale porre le tante domande tipiche dell'età, in cui l'autorevolezza del ruolo e della competenza sanitaria viene agita in modo non giudicante.

L'infermiere nelle scuole

La prospettiva dell'inserimento di figure sanitarie nelle istituzioni scolastiche è riscontrabile anche nel Decreto Rilancio⁹ che indica sia l'istituzione dell'infermiere di famiglia/comunità, sia misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche, (art. 231) destinando risorse per l'acquisto di servizi professionali [...] per l'assistenza medico-sanitaria [...] comprendendo anche la possibilità di riadeguare spazi [...] ed è, inoltre, possibile riscontrare anche nel documento del 6 agosto proposto dall'European Center for Disease Prevention and Control (ECDC) il rilievo che le figure sanitarie, come ad esempio l'infermiere scolastico, hanno nella prevenzione della diffusione dei contagi, soprattutto nell'ambito dell'utilizzo dei sistemi di protezione e nell'implementazione di buone pratiche¹⁰.

Le medesime "Indicazioni operative" fornite alle Istituzioni Scolastiche, di cui alla Nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 1033.29-05-2020 per l'impiego delle Risorse art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020 – Avvio anno scolastico 2020/2021 "Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021", nel proporre a titolo esemplificativo e non esaustivo, un primo elenco di beni, servizi e lavori che le scuole potranno acquistare con le risorse messe a disposizione dal decreto in oggetto, riportano per quanto concerne la lettera a): servizi professionali e di assistenza tecnica per la sicurezza sui luoghi di lavoro (...) **e per l'assistenza medico-sanitaria e psicologica.**

Prendendo spunto dal progetto pilota che la Fondazione del Monte¹¹ ha raccontato alla città di Bologna in occasione dell'evento "**Bologna si prende cura – I tre giorni del welfare**" tenutosi nel 2019, finanziato dalla Fondazione nella cornice del progetto "INS – Insieme nella scuola", attivo da anni sul territorio di Bologna e Ravenna, è stata avanzata la proposta di introduzione in via sperimentale dell'infermiere di comunità scolastica in alcune scuole secondarie di secondo grado con l'auspicio, corroborato dalla prospettiva di un

⁸ Marcadelli, S. (2016) Il Community Nursing come leva di sviluppo del capitale sociale. Una ipotesi. Milano, FrancoAngeli (p.165-182)

⁹ Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77

¹⁰ <https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/children-and-school-settings-covid-19-transmission>

¹¹ <https://www.fondazioneelmonte.it/linfermiere-scolastico-nelle-scuole-di-ravenna/>

tangibile e crescente interesse presso le Istituzioni Scolastiche del territorio, di estendere la rete e la sperimentazione della pratica a breve presso ulteriori istituti del I e II ciclo d'Istruzione.

Attività previste per l'infermiere scolastico

È in corso di pubblicazione una linea guida del WHO¹² dal titolo provvisorio: "Linee guida sui servizi sanitari scolastici: Linee guida sui servizi sanitari scolastici o collegati alla scuola forniti da un operatore sanitario". Scopo e obiettivi specifici della linea guida sono migliorare la salute dei bambini in età scolare e degli adolescenti migliorando i servizi sanitari scolastici utilizzando interventi efficaci piuttosto che interventi di routine, che si sono dimostrati obsoleti e inefficienti.

Tuttavia, è possibile comprendere l'ambito di intervento dell'infermiere nella scuola, riferendosi a documenti di posizionamento elaborati dalla National Association of School Nurses¹³ – di cui si riporta un elenco non completo:

- Salute comportamentale/mentale degli studenti, ruolo dell'infermiere scolastico in (modificato ad agosto 2018)
- Condizioni di malattia cronica (studenti con): il ruolo dell'infermiere scolastico (revisione giugno 2017)
- La somministrazione di farmaci nelle scuole (revisione febbraio 2017)
- Comunità sane - Il ruolo dell'infermiere scolastico (adottato a gennaio 2018)
- Delega di atti infermieristici in ambito scolastico (adottata a giugno 2019)
- Preparazione alle emergenze (revisione giugno 2019)
- Educazione alla salute sessuale nelle scuole (revisione giugno 2017)
- Violenza scolastica - Il ruolo dell'infermiera scolastica (revisione gennaio 2018)
- Salute ambientale nella scuola - Il ruolo dell'infermiere scolastico (revisione giugno 2018)
- Bullismo e cyberbullismo - Prevenzione nelle scuole (adottato a giugno 2018)
- Maltrattamento, prevenzione e trattamento dei minori: il ruolo dell'infermiere scolastico (adottato a giugno 2018) Mortalità infantile in ambito scolastico (revisione giugno 2017)
- Assenteismo cronico, infermieri scolastici – membri effettivi del team scolastico per il contrasto (adottato a giugno 2018)
- Comozioni cerebrali - Il ruolo dell'infermiera scolastica (revisione giugno 2016)
- Gestione del diabete in ambito scolastico (revisione febbraio 2017)
- Ordine di non Rianimare (DNAR) - Il ruolo dell'infermiere scolastico (revisione giugno 2018)
- Formazione, abilitazione e certificazione degli infermieri scolastici (revisione giugno 2016)
- Documentazione sanitaria elettronica: uno strumento essenziale per gli infermieri scolastici (adottato a gennaio 2019)
- Gestione della pediculosi nelle scuole (revisione giugno 2020)
- Immunizzazioni (revisione gennaio 2020)
- Piani sanitari personalizzati a supporto dei servizi sanitari scolastici, utilizzo di (rivisto gennaio 2020)
- Naloxone nel setting scolastico (Rivisto a giugno 2020)
- Sovrappeso e obesità nei bambini e negli adolescenti nelle scuole - Il ruolo dell'infermiere scolastico (revisione gennaio 2018)
- Ruolo dell'infermiera della scuola del 21° secolo (modificato nel giugno 2018)
- Team dei servizi sanitari scolastici: sostegno ai risultati degli studenti (adottato a gennaio 2020)
- Vaccinazione presso la scuola (revisione gennaio 2018)
- Carico di lavoro infermiere scolastico: personale per cure sicure (revisione giugno 2020)
- Cancro della pelle, prevenzione dell'esposizione ai raggi ultravioletti - Il ruolo dell'infermiere scolastico (adottato a gennaio 2018)
- Pianificazione della transizione per studenti con esigenze di assistenza sanitaria (adottata a gennaio 2019)

¹² https://www.who.int/maternal_child_adolescent/guidelines/development/school-interventions-child-adolescent-health/en/

¹³ <https://www.nasn.org/nasn/advocacy/professional-practice-documents/position-statements>

- Scuola, Comunità, bambino: implicazioni per gli infermieri della scuola del 21° secolo (adottata a giugno 2017)

A tale elenco si ritiene di poter aggiungere alcuni punti fondamentali e di nota attualità, quali:

- Supporto nel monitoraggio dell'attuazione delle misure straordinarie di prevenzione e contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sorveglianza e presidio periodico, consulenza nella progettazione e nel miglioramento continuo delle stesse
- Riferimento e supporto nell'attuazione e nel presidio delle *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020
- Formazione e riferimento continuo per il personale scolastico in servizio, in materia di misure di prevenzione
- Supporto nel contrasto alle dipendenze
- Supporto nell'educazione alle relazioni di genere e nel contrasto alla violenza

Dall'infermiere nella scuola ci si aspetta pertanto che siano raggiunti i seguenti obiettivi:

- promozione ed educazione alla salute, anche attraverso l'effettuazione valutazioni sanitarie e ambientali
- sostegno e sviluppo di buone pratiche calate sul singolo contesto di comunità per la promozione della salute e della prevenzione
- sostenere le scuole nei programmi di salute pubblica, con attività di consulenza anche in tema di health literacy
- sostegno in caso di disabilità e cronicità
- creazione e identificazione di opportunità di collaborazione e collegamento tra enti e con altri *stakeholder* per lo sviluppo di politiche di benessere, in quanto capace, per la propria formazione competenza specifica di traduttore di linguaggi e connettore sistemico¹⁴

Articolazione oraria presenze

La proposta prevede di articolare sulle diverse scuole aderenti, un'attività di ambulatorio/sportello regolare e periodica, con orari mattutini dalle 2 alle 4 ore di servizio presso l'Istituto (avendo come base un locale infermeria¹⁵ individuato dall'Istituzione Scolastica ed estrinsecandosi in tutti gli spazi scolastici, secondo le necessità via via rilevate nel dispiegamento del servizio) e con una frequenza dalle 3 alle 6 giornate settimanali.

Una più precisa definizione degli orari di servizio sarà individuata valutando elementi di costo orario standard posti alla base di una eventuale convenzione di rete, che consentirà di valutare la distribuzione in base alle quantità di risorse economiche destinate da ciascuna scuola.

L'attività su due o più sedi per singola figura di infermiere di comunità scolastica sarà prevista avendo cura di privilegiare l'ottimizzazione logistica e la riduzione dei tempi di trasferimento (sedi prossime).

Finanziamenti

È possibile accedere a finanziamenti quali: dotazioni ex Art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n.34 "c.d. Decreto rilancio" – "Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021". Dotazioni finanziarie per la ripresa dell'attività didattica a settembre, nonché per lo svolgimento, in presenza e in sicurezza, degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie. Prime istruzioni operative per le istituzioni scolastiche ed educative statali.

¹⁴ Marcadelli,2016., cit.

¹⁵ Il locale sarà allestito a cura della scuola ospitante/promotrice, con il supporto di AUSL Bologna per l'individuazione e la dotazione di materiali e attrezzature specifiche.

Requisiti:

Laurea in Infermieristica

Requisiti preferenziali

- Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche
- Master in Infermieristica di Famiglia e/o di Comunità
- Formazione avanzata in rischio infettivo (Master in Management del rischio infettivo correlato all'assistenza sanitaria o altre denominazioni)
- Esperienza nei seguenti settori: Sanità Pubblica, Pediatria, Rischio infettivo.

Fonti consultate:

<https://www.nasn.org/about-nasn/about>

<https://thenursingpost.com/web/2016/02/13/infermiere-scolastico-il-cambiamento-inizia-nelle-scuole/>

<https://www.nasn.org/nasn/advocacy/professional-practice-documents/position-statements>

https://www.who.int/maternal_child_adolescent/guidelines/development/school-interventions-child-adolescent-health/en/

Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77

<https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/children-and-school-settings-covid-19-transmission>

<https://www.fnopi.it/aree-tematiche/infermiere-scolastico/>

Marcadelli, S. (2016) *Il Community Nursing come leva di sviluppo del capitale sociale. Una ipotesi*. Milano, FrancoAngeli (p.165-182)

Nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 1033.29-05-2020 per l'impiego delle Risorse art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020 –Avvio anno scolastico 2020/2021 “Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021”

<https://www.fondazione-delmonte.it/linfermiere-scolastico-nelle-scuole-di-ravenna/>

<https://www.ordineinfermieribologna.it/2020/infermieri-pronti-a-garantire-la-salute-anche-a-scuola.html>

Moschetti F. (2015) Studio di fattibilità per un progetto pilota volto all’inserimento dell’infermiere scolastico- Tesi di laurea in Scienze Infermieristiche – Università di Pisa. Per gentile concessione dell’autore.

Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia*”

Wongpanarak N, Fongkaew W, Sethabouppha H, Marcus MT, & Rujkorakarn D. (2010). Early adolescent Thai’s perceptions of sexual identity. *Pacific Rim International Journal of Nursing Research*, 14(2), 122–136.

Raible, C. A., Dick, R., Gilkerson, F., Mattern, C. S., James, L., & Miller, E. (2017). School Nurse-Delivered Adolescent Relationship Abuse Prevention. *Journal of School Health*, 87(7), 524–530. <https://doi-org.ezproxy.unibo.it/10.1111/josh.12520>

Perron, T. (2015). Looking at the factors associated with bullying and visits to the school nurse, in the United States. *British Journal of School Nursing*, 10(6), 288–295. <https://doi-org.ezproxy.unibo.it/10.12968/bjsn.2015.10.6.288>

Moon, S.-H., Kim, H.-R., & Kim, M. (2020). Predictors of Runaway Behavior Among At-Risk Youth. *Journal of School Nursing*, 36(4), 283–292. <https://doi-org.ezproxy.unibo.it/10.1177/1059840519849477>

Nowak, B. (2016). The School Nurse’s Role in Addressing Female Genital Mutilation. *NASN School Nurse*, 31(5), 286–291. <https://doi-org.ezproxy.unibo.it/10.1177/1942602X16648193>

Clausson EK, Köhler L, & Berg A. (2008). Ethical challenges for school nurses in documenting schoolchildren’s health. *Nursing Ethics*, 15(1), 40–51. <https://doi-org.ezproxy.unibo.it/10.1177/0969733007083933>

Byrne, E., Vessey, J. A., & Pfeifer, L. (2018). Cyberbullying and Social Media: Information and Interventions for School Nurses Working With Victims, Students, and Families. *Journal of School Nursing*, 34(1), 38–50. <https://doi-org.ezproxy.unibo.it/10.1177/1059840517740191>